

ANNO 2003**LEGGI E DECRETI****JAHR 2003****GESETZE UND DEKRETE****PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE****AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL**

[S223030129850|C090|A070|]
 LEGGE PROVINCIALE
 19 maggio 2003, n. 9

Disposizioni in materia di formazione di maestro nel settore alberghiero, di maestro artigiano e di tecnico del commercio

INDICE

**CAPO I
 LA FORMAZIONE DI MAESTRO NEL
 SETTORE ALBERGHIERO**

Art. 1	
Obiettivi della formazione	pag. 4
Art. 2	
Ambito di applicazione	pag. 4
Art. 3	
Ammissione agli esami	pag. 5
Art. 4	
Parti dell'esame di maestro	pag. 5
Art. 5	
Esami	pag. 6
Art. 6	
Commissioni d'esame	pag. 6
Art. 7	
Esonero da esami	pag. 7
Art. 8	
Corsi di preparazione ..	pag. 7
Art. 9	
Regolamento dell'attività nel settore del benessere.....	pag. 8

**CAPO II
 LA FORMAZIONE DI MAESTRO ARTIGIANO**

Art. 10	
Obiettivi della formazione	pag. 8
Art. 11	
Ambito di applicazione	pag. 9
Art. 12	
Ammissione agli esami	pag. 9

[B223030129850|C090|A070|]
 LANDESGESETZ
 vom 19. Mai 2003, Nr. 9

Bestimmungen im Bereich der Meisterausbildung im Gastgewerbe, im Handwerk und im Bereich der Handelsfachwirteausbildung

INHALTSVEREICHNIS

**I. ABSCHNITT
 DIE MEISTERAUSBILDUNG
 IM GASTGEWERBE**

Art. 1		
Ziel der Ausbildung		S. 4
Art. 2		
Anwendungsbereich		S. 4
Art. 3		
Zulassung zu den Prüfungen		S. 5
Art. 4		
Teile der Meisterprüfung		S. 5
Art. 5		
Prüfungen		S. 6
Art. 6		
Prüfungskommissionen		S. 6
Art. 7		
Befreiung von Prüfungen		S. 7
Art. 8		
Vorbereitungskurse		S. 7
Art. 9		
Regelung der Tätigkeit im Wellnessbereich ..		S. 8

**II. ABSCHNITT
 DIE MEISTERAUSBILDUNG IM HANDWERK**

Art. 10		
Ziel der Ausbildung		S. 8
Art. 11		
Anwendungsbereich		S. 9
Art. 12		
Zulassung zu den Prüfungen		S. 9

Art. 13	
Parti dell'esame	pag. 10
Art. 14	
Esami	pag. 10
Art. 15	
Commissioni d'esame	pag. 11
Art. 16	
Esonero da esami	pag. 12
Art. 17	
Corsi di preparazione	pag. 12

CAPO III
LA FORMAZIONE DI TECNICO
DEL COMMERCIO

Art. 18	
Obiettivi della formazione	pag. 12
Art. 19	
Ammissione agli esami	pag. 13
Art. 20	
Esami	pag. 14
Art. 21	
Commissione d'esame	pag. 14
Art. 22	
Esonero da esami	pag. 15

CAPO IV
MODIFICA DELL'ORDINAMENTO
DELL'APPRENDISTATO

Art. 23	
Modifica dell'ordinamento dell'apprendistato ...	pag. 15

CAPO V
NORME FINALI

Art. 24	
Abrogazione di norme	pag. 16
Art. 25	
Disposizione finanziaria	pag. 16
Note alla LP 9/2003	pag. 17

Art. 13	
Teile der Meisterprüfung	S. 10
Art. 14	
Prüfungen	S. 10
Art. 15	
Prüfungskommissionen	S. 11
Art. 16	
Befreiung von Prüfungen	S. 12
Art. 17	
Vorbereitungskurse	S. 12

III. ABSCHNITT
DIE HANDELSFACHWIRTE-
AUSBILDUNG

Art. 18	
Ziel der Ausbildung	S. 12
Art. 19	
Zulassung zu den Prüfungen	S. 13
Art. 20	
Prüfungen	S. 14
Art. 21	
Prüfungskommission	S. 14
Art. 22	
Befreiung von Prüfungen	S. 15

IV. ABSCHNITT
ÄNDERUNG DER ORDNUNG DER
LEHRLINGSAUSBILDUNG

Art. 23	
Änderung und Ordnung der Lehrlingsausbildung	S. 15

V. ABSCHNITT
SCHLUSSBESTIMMUNGEN

Art. 24	
Aufhebung von Bestimmungen	S. 16
Art. 25	
Finanzbestimmung	S. 16
Anmerkungen zum LG 9/2003	S. 17

Disposizioni in materia di formazione di maestro nel settore alberghiero, di maestro artigiano e di tecnico del commercio

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

promulga

la seguente legge:

CAPO I

LA FORMAZIONE DI MAESTRO NEL SETTORE ALBERGHIERO

Art. 1

Obiettivi della formazione

1. Dopo il titolo VI della legge provinciale 14 dicembre 1988, n. 58, recante "Norme in materia di esercizi pubblici", sono inseriti il seguente titolo e il seguente articolo:

"TITOLO VI-bis

L'esame di maestro

Art. 53-bis (*Obiettivi della formazione*) - 1. La formazione di maestro è un percorso formativo tendente alla progressione professionale, nel quale vengono trasmesse le conoscenze e le abilità imprenditoriali, pedagogico-professionali, teorico-professionali e pratiche necessarie a svolgere compiti di responsabilità in un'azienda oppure a gestirla autonomamente e che qualificano in special modo alla formazione di giovani collaboratori/collaboratrici.

2. L'amministrazione provinciale può organizzare corsi di preparazione all'esame di maestro artigiano o incaricare le associazioni di mestiere dell'organizzazione di questi corsi per parti d'esame o per singoli moduli, rifondendo le spese fino alla copertura del 90 per cento delle stesse.

3. Per promuovere la formazione di maestro, l'amministrazione provinciale può inoltre organizzare convegni, seminari, mostre, concorsi, manifestazioni a carattere informativo e viaggi di studio nonché effettuare in proprio o tramite terzi rilevazioni e indagini."

Art. 2

Ambito di applicazione

1. Dopo l'articolo 53-bis della legge provinciale 14 dicembre 1988, n. 58, è inserito il seguente articolo:

Bestimmungen im Bereich der Meisterausbildung im Gastgewerbe, im Handwerk und im Bereich der Handelsfachwirteausbildung

DER SÜDTIROLER LANDTAG

hat folgendes Gesetz genehmigt,

DER LANDESHAUPTMANN

beurkundet es:

I. ABSCHNITT

DIE MEISTERAUSBILDUNG IM GASTGEWERBE

Art. 1

Ziel der Ausbildung

1. Nach dem VI. Kapitel des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1988, Nr. 58, „Gastgewerbeordnung“, werden folgendes Kapitel und folgender Artikel eingefügt:

„VI. KAPITEL-bis

Die Meisterprüfung

Art. 53-bis (*Ziel der Ausbildung*) - 1. Die Meisterausbildung ist eine Aufstiegsfortbildung, in welcher jene unternehmerischen, berufspädagogischen, berufstheoretischen und praktischen Kenntnisse und Fähigkeiten vermittelt werden, die zur Übernahme verantwortungsvoller Aufgaben in einem Betrieb oder zur selbständigen Betriebsführung befähigen und in besonderem Maße zur Ausbildung junger Mitarbeiter/Mitarbeiterinnen qualifizieren.

2. Zur Vorbereitung auf die Meisterprüfung kann die Landesverwaltung entsprechende Lehrgänge organisieren oder die Berufsorganisationen beauftragen, solche Lehrgänge für gesamte Prüfungsteile oder für einzelne Module durchzuführen, wobei die entsprechenden Kosten im Ausmaß von bis zu 90 Prozent erstattet werden.

3. Um die Meisterausbildung zu fördern, kann das Land überdies Tagungen, Seminare, Ausstellungen, Wettbewerbe, Informationsveranstaltungen und Studienreisen organisieren sowie Erhebungen und Untersuchungen durchführen oder durchführen lassen."

Art. 2

Anwendungsbereich

1. Nach Artikel 53-bis des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1988, Nr. 58, wird folgender Artikel eingefügt:

„Art. 53-ter (*Ambito di applicazione*) - 1. L'esame di maestro può essere sostenuto per le professioni del settore alberghiero che vengono stabilite dalla Giunta provinciale.
2. Presupposto per l'ammissione alla formazione di maestro nel settore alberghiero è l'esistenza del relativo profilo professionale. Tale profilo professionale è approvato dalla Giunta provinciale, sentite le organizzazioni più rappresentative a livello provinciale.”

*Art. 3
Ammissione agli esami*

1. Dopo l'articolo 53-ter della legge provinciale 14 dicembre 1988, n. 58, è inserito il seguente articolo:

„Art. 53-quater (*Ammissione agli esami*) - 1. All'esame di maestro nel settore alberghiero è ammesso chi:

- a) attesti un'esperienza professionale di almeno tre anni maturata nel periodo successivo all'esame di fine apprendistato o di qualifica professionale, oppure
- b) attesti un'esperienza professionale di almeno sette anni nell'attività oggetto dell'esame.

2. Ai fini del computo dell'esperienza professionale di cui alle lettere a) e b) del comma 1 sono valutate come anno intero le occupazioni stagionali della durata non inferiore a otto mesi all'anno.

3. All'esame di gestione aziendale è ammesso chi attesti di essere in possesso del diploma di fine apprendistato o di qualifica professionale o chi attesti un'esperienza professionale di almeno cinque anni nell'attività relativa.

4. Agli esami possono essere ammesse anche persone in possesso di requisiti equivalenti, sentita la competente commissione d'esame.

5. La richiesta di ammissione agli esami va presentata al direttore/alla direttrice della Ripartizione Artigianato.

6. L'ammissione all'esame o il diniego dell'ammissione sono comunicate al/alla richiedente entro 30 giorni dalla presentazione della domanda. Avverso il diniego può essere presentato ricorso alla Giunta provinciale entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione. Nel caso in cui la Giunta provinciale non decida entro il termine di 30 giorni, la domanda si considera approvata.”

*Art. 4
Parti dell'esame di maestro*

1. Dopo l'articolo 53-quater della legge provinciale 14 dicembre 1988, n. 58, è inserito il seguente articolo:

„Art. 53-quinquies (*Parti dell'esame di maestro*) - 1. L'esame di maestro nel settore alberghiero si articola nelle seguenti quattro parti:

- a) gestione aziendale;
- b) pedagogia della formazione;
- c) teoria professionale;
- d) pratica professionale.”

„Art. 53-ter (*Anwendungsbereich*) - 1. Die Meisterprüfung kann in jenen gastgewerblichen Berufen abgelegt werden, die von der Landesregierung festgelegt werden.

2. Voraussetzung für die Zulassung zur Meisterausbildung im Gastgewerbe ist ein entsprechendes Berufsbild. Dieses Berufsbild wird von der Landesregierung nach Anhören der auf Landesebene repräsentativsten Organisationen genehmigt.”

*Art. 3
Zulassung zu den Prüfungen*

1. Nach Artikel 53-ter des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1988, Nr. 58, wird folgender Artikel eingefügt:

„Art. 53-quater (*Zulassung zu den Prüfungen*) - 1. Zur Meisterprüfung im Gastgewerbe sind Personen zugelassen, die

- a) eine mindestens dreijährige Berufserfahrung nach bestandener Lehr- oder Fachschulabschlussprüfung nachweisen, oder
- b) eine mindestens siebenjährige einschlägige Berufserfahrung nachweisen.

2. Zur Berechnung der Berufspraxis laut Absatz 1 Buchstaben a) und b) werden Saisonbeschäftigungen von wenigstens acht Monaten im Jahr als ganzes Jahr gewertet.

3. Zur Prüfung über Unternehmensführung werden Personen zugelassen, die im Besitz eines Lehrabschlussdiploms oder eines Fachschuldiploms sind oder eine mindestens fünfjährige Berufserfahrung im betreffenden Beruf nachweisen.

4. Nach Anhören der zuständigen Prüfungskommission dürfen auch Personen mit gleichwertigen Voraussetzungen zu den Prüfungen zugelassen werden.

5. Das Gesuch um Zulassung zu den Prüfungen wird an den Direktor/die Direktorin der Abteilung Handwerk gestellt.

6. Die Zulassung oder die Nichtzulassung wird dem Gesuchsteller/der Gesuchstellerin innerhalb von 30 Tagen ab Einreichung des Gesuchs mitgeteilt. Gegen die Nichtzulassung kann innerhalb von 30 Tagen ab Erhalt der Mitteilung Beschwerde bei der Landesregierung eingelegt werden. Falls die Landesregierung nicht innerhalb von 30 Tagen entscheidet, gilt das Gesuch als angenommen.”

*Art. 4
Teile der Meisterprüfung*

1. Nach Artikel 53-quater des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1988, Nr. 58, wird folgender Artikel eingefügt:

„Art. 53-quinquies (*Teile der Meisterprüfung*) - 1. Die Meisterprüfung im Gastgewerbe besteht aus folgenden vier Teilen:

- a) Unternehmensführung,
- b) Ausbildungspädagogik,
- c) Fachtheorie,
- d) Fachpraxis.”

Art. 5
Esami

1. Dopo l'articolo 53-quinquies della legge provinciale 14 dicembre 1988, n. 58, è inserito il seguente articolo:

„Art. 53-sexies (*Esami*) - 1. I programmi d'esame vengono approvati dall'assessore/assessora competente, sentite le organizzazioni più rappresentative a livello provinciale nonché la competente commissione d'esame.

2. I candidati/Le candidate possono sostenere l'esame in lingua tedesca o italiana.

3. Le parti dell'esame di maestro già sostenute decadono, se l'intero esame non viene superato con esito positivo entro sei anni. In casi eccezionali, debitamente motivati, il direttore/la direttrice di ripartizione competente può concedere una proroga dei termini.

4. L'esame di maestro s'intende superato se il candidato/la candidata ha sostenuto con esito positivo tutte le parti dell'esame o se ne è stato esonerato/stata esonerata. Il diploma finale viene rilasciato dall'assessore/assessora competente.”

Art. 6
Commissioni d'esame

1. Dopo l'articolo 53-sexies della legge provinciale 14 dicembre 1988, n. 58, è inserito il seguente articolo:

„Art. 53-septies (*Commissioni d'esame*) - 1. La commissione d'esame in materia di gestione aziendale e pedagogia della formazione è così composta:

- a) dal direttore/dalla direttrice o da un/un'insegnante di una scuola professionale o di un istituto tecnico oppure da un riconosciuto esperto/una riconosciuta esperta con esperienza pluriennale nel settore della formazione, quale presidente;
- b) da due esperti/esperte nel settore della gestione aziendale e della pedagogia della formazione, dei/delle quali almeno uno/una dovrà essere un datore/una datrice di lavoro del settore alberghiero.

2. Per la teoria professionale nonché la pratica professionale la commissione è così composta:

- a) dal direttore/dalla direttrice o da un/un'insegnante di una scuola professionale o di un istituto tecnico oppure da un riconosciuto esperto/una riconosciuta esperta con esperienza pluriennale nel settore della formazione, quale presidente;
- b) da un maestro/una maestra nell'attività oggetto dell'esame o da una persona specializzata, riconosciuta come esperto/esperta in materia con esperienza pluriennale di lavoro autonomo;
- c) da un esperto/un'esperta nella relativa attività.

3. Le commissioni d'esame vengono nominate dall'assessore/assessora competente. La nomina di direttori/direttrici e di insegnanti di una scuola professionale avviene su proposta del direttore/della direttrice della

Art. 5
Prüfungen

1. Nach Artikel 53-quinquies des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1988, Nr. 58, wird folgender Artikel eingefügt:

„Art. 53-sexies (*Prüfungen*) - 1. Die Prüfungsprogramme werden vom zuständigen Landesrat/von der zuständigen Landesrätin nach Anhören der auf Landesebene repräsentativsten Organisationen und der zuständigen Prüfungskommission genehmigt.

2. Die Bewerber/Bewerberinnen können die Prüfung in deutscher oder in italienischer Sprache ablegen.

3. Bereits abgelegte Teile der Meisterprüfung verfallen, wenn die gesamte Prüfung nicht innerhalb von sechs Jahren erfolgreich abgeschlossen wird. In begründeten Ausnahmefällen kann der zuständige Abteilungsdirektor/die zuständige Abteilungsdirektorin eine Fristverlängerung gewähren.

4. Die Meisterprüfung gilt als bestanden, wenn ein Bewerber/eine Bewerberin in allen Prüfungsteilen positive Leistungen erbracht hat oder von ihnen befreit worden ist. Das Abschlussdiplom wird vom zuständigen Landesrat/von der zuständigen Landesrätin ausgestellt.”

Art. 6
Prüfungskommissionen

1. Nach Artikel 53-sexies des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1988, Nr. 58, wird folgender Artikel eingefügt:

„Art. 53-septies (*Prüfungskommissionen*) - 1. Die Prüfungskommission für Unternehmensführung und Ausbildungspädagogik setzt sich zusammen aus

- a) dem Direktor/der Direktorin oder einer Lehrperson einer Berufs- oder einer Fachoberschule oder einem anerkannten Experten/einer anerkannten Expertin mit mehrjähriger Erfahrung im Ausbildungsbereich als Vorsitzendem/als Vorsitzender,
- b) zwei Sachverständigen aus dem Bereich der Unternehmensführung und der Ausbildungspädagogik, davon mindestens ein Arbeitgeber/eine Arbeitgeberin aus dem Bereich Gastgewerbe.

2. Die Prüfungskommission für die Fachtheorie und Fachpraxis setzt sich zusammen aus

- a) dem Direktor/der Direktorin oder einer Lehrperson einer Berufs- oder einer Fachoberschule oder einem anerkannten Experten/einer anerkannten Expertin mit mehrjähriger Erfahrung im Ausbildungsbereich als Vorsitzendem/als Vorsitzender,
- b) einem Meister/einer Meisterin aus dem jeweiligen Bereich oder einer als Sachverständiger/Sachverständige anerkannten Fachkraft mit mehrjähriger selbständiger Berufserfahrung,
- c) einem/einer Sachverständigen im betreffenden Beruf.

3. Die Prüfungskommissionen werden vom zuständigen Landesrat/von der zuständigen Landesrätin ernannt. Die Ernennung von Berufsschuldirektoren/-direktorinnen und Berufsschullehrern/-lehrerinnen erfolgt auf Vor-

relativa ripartizione per la formazione professionale, quella dei/delle componenti di cui al comma 2, lettera b), su proposta delle organizzazioni più rappresentative a livello provinciale. Tale proposta deve essere trasmessa alla ripartizione competente in materia di apprendistato entro 30 giorni dalla data di richiesta. In caso di inosservanza di questo termine la nomina avviene senza considerare il suddetto diritto di proposta. Per ciascun/ciascuna componente della commissione deve essere nominato/nominata un/una supplente. Tutti i/le componenti rimangono in carica cinque anni e possono essere riconfermati/riconfermate.

4. Per i lavori di preparazione e di correzione nell'ambito degli esami, l'Ufficio provinciale apprendistato e maestro artigiano può avvalersi della consulenza di esperti esterni/esperte esterne."

Art. 7

Esonero da esami

1. Dopo l'articolo 53-septies della legge provinciale 14 dicembre 1988, n. 58, è inserito il seguente articolo:

"Art. 53-octies (Esonero da esami) - 1. I candidati/Le candidate possono essere esonerati/esonerate dall'obbligo di sostenere le prove in singole materie o intere parti d'esame, se dimostrano di aver acquisito una qualificazione corrispondente ai contenuti previsti dal programma d'esame.

2. L'esonero è disposto dal competente direttore/dalla direttrice di ripartizione previo parere obbligatorio della competente commissione d'esame. I pareri delle commissioni d'esame devono essere rilasciati entro 30 giorni dalla richiesta. In caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere o senza che la commissione d'esame abbia presentato esigenze istruttorie, è in facoltà del direttore/della direttrice di ripartizione competente procedere indipendentemente dall'acquisizione del parere.

3. Nei casi in cui vi siano dei precedenti o delle disposizioni normative che impongono il riconoscimento di titoli conseguiti all'estero, il direttore/la direttrice di ripartizione competente può assumere una decisione, indipendentemente dall'acquisizione del parere della commissione d'esame di cui al comma 2."

Art. 8

Corsi di preparazione

1. Dopo l'articolo 53-octies della legge provinciale 14 dicembre 1988, n. 58, è inserito il seguente articolo:

"Art. 53-novies (*Corsi di preparazione*)

1. Alla parte "gestione aziendale" del corso e dell'esame di maestro, su richiesta, possono essere ammesse

schlag des Direktors/der Direktorin der betroffenen Abteilung für Berufsbildung, jene der Mitglieder laut Absatz 2 Buchstabe b) auf Vorschlag der auf Landesebene repräsentativsten Organisationen, welche innerhalb von 30 Tagen ab Aufforderung an die für das Lehrlingswesen zuständige Abteilung zu übermitteln sind. Bei Nichteinhaltung dieser Frist erfolgt die Ernennung ohne Berücksichtigung des Vorschlagsrechtes. Für jedes Mitglied der Kommission ist ein Ersatzmitglied zu ernennen. Alle Kommissionsmitglieder bleiben fünf Jahre im Amt und können bestätigt werden.

4. Das Landesamt für Lehrlingswesen und Meisterausbildung kann sich bei den Vorbereitungs- und Korrekturarbeiten im Rahmen der Prüfungen der Beratung externer Sachverständiger bedienen."

Art. 7

Befreiung von Prüfungen

1. Nach Artikel 53-septies des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1988, Nr. 58, wird folgender Artikel eingefügt:

"Art. 53-octies (*Befreiung von Prüfungen*) 1. Bewerber/Bewerberinnen können von einzelnen Prüfungsfächern oder Prüfungsteilen befreit werden, wenn sie eine Qualifikation nachweisen, die dem Inhalt des Prüfungsprogramms entspricht.

2. Die Befreiung wird vom zuständigen Abteilungsdirektor/von der zuständigen Abteilungsdirektorin nach Einholen eines obligatorischen Gutachtens der zuständigen Prüfungskommission verfügt. Die Gutachten der Prüfungskommissionen sind innerhalb von 30 Tagen ab Anforderung abzugeben. Läuft diese Frist ab, ohne dass das Gutachten übermittelt worden ist oder die Prüfungskommission Ermittlungsbedarf angemeldet hat, so steht es dem zuständigen Abteilungsdirektor/der zuständigen Abteilungsdirektorin frei, unabhängig von der Einholung des entsprechenden Gutachtens vorzugehen.

3. Gibt es Präzedenzfälle oder schreiben Rechtsvorschriften die Anerkennung von im Ausland erworbenen Ausbildungsnachweisen vor, so steht es dem zuständigen Abteilungsdirektor/der zuständigen Abteilungsdirektorin frei, unabhängig von der Einholung des Gutachtens der Prüfungskommission laut Absatz 2 zu entscheiden."

Art. 8

Vorbereitungskurse

1. Nach Artikel 53-octies des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1988, Nr. 58, wird folgender Artikel eingefügt:

"Art. 53-novies (*Vorbereitungskurse*)

1. Zum Teil „Unternehmensführung“ des Kurses und der Meisterprüfung können auf Antrag auch Personen

anche le persone che vantino una quadriennale attività professionale nell'amministrazione di un'impresa."

Art. 9

Regolamento dell'attività nel settore del benessere

1. Dopo il titolo VI-bis della legge provinciale 14 dicembre 1988, n. 58, recante "Norme in materia di esercizi pubblici", sono inseriti il seguente titolo e il seguente articolo:

"TITOLO VI-ter

Regolamento dell'attività nel settore del benessere

Art. 53-decies (*Trainer del benessere*) - 1. Può svolgere l'attività del/della trainer del benessere chi è maggiorenne ed è in possesso del diploma di un corso di formazione professionale con formazione teorica e pratica ai sensi dell'articolo 5 della legge provinciale 12 novembre 1992, n. 40.

2. Al/Alla trainer del benessere è consentito eseguire, in strutture pubbliche o prevalentemente pubbliche e in pubblici esercizi ricettivi, anche massaggi non terapeutici del corpo umano, purché il/la trainer possieda una qualifica specifica di trainer del benessere, conseguibile attraverso un percorso formativo e un'esperienza professionale definiti nel dettaglio con regolamento di esecuzione, e corrispondente almeno a quella prevista dalla parte del programma di insegnamento per la formazione degli estetisti/delle estetiche.

3. Ulteriori disposizioni per quanto riguarda il riconoscimento verranno stabilite con regolamento di esecuzione."

CAPO II

LA FORMAZIONE DI MAESTRO
ARTIGIANO

Art. 10

Obiettivi della formazione

1. L'articolo 27 della legge provinciale 16 febbraio 1981, n. 3, recante "Ordinamento dell'artigianato e della formazione professionale artigiana", è così sostituito:

„Art. 27 (*Obiettivi della formazione*) - 1. La formazione di maestro è un percorso formativo tendente alla progressione professionale, nel quale vengono trasmesse le conoscenze e le abilità imprenditoriali, pedagogico-professionali, teorico-professionali e pratiche necessarie a svolgere compiti di responsabilità in un'azienda

zugelassen werden, die eine berufliche Verwaltungstätigkeit von mindestens vier Jahren in einem Betrieb nachweisen."

Art. 9

Regelung der Tätigkeit im Wellnessbereich

1. Nach dem VI. Kapitel-bis des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1988, Nr. 58, „Gastgewerbeordnung“, werden folgendes Kapitel und folgender Artikel eingefügt:

„VI. KAPITEL-ter

Regelung der Tätigkeit im Wellnessbereich

Art. 53-decies (*Wellnesstrainer/Wellnesstrainerin*) - 1. Die Tätigkeit des Wellnesstrainers/der Wellnesstrainerin kann ausüben, wer volljährig und im Besitz des Abschlusssdiploms eines Berufslehrganges mit theoretischer und praktischer Ausbildung gemäß Artikel 5 des Landesgesetzes vom 12. November 1992, Nr. 40, ist.

2. Dem Wellnesstrainer/Der Wellnesstrainerin ist es gestattet, in Einrichtungen öffentlicher oder vorwiegend öffentlicher Körperschaften und in gastgewerblichen Beherbergungsbetrieben auch nichttherapeutische Körpermassagen durchzuführen. Voraussetzung dafür ist, dass er/sie eine spezifische Qualifikation für Wellnesstrainer/Wellnesstrainerin besitzt, die über eine im Detail mit Durchführungsverordnung zu regelnde Ausbildung und Berufserfahrung erlangt wird und mindestens jener entspricht, die im entsprechenden Teil in der Ausbildung zum Schönheitspfleger/zur Schönheitspflegerin laut Lehrplan vorgesehen ist.

3. Nähere Bestimmungen bezüglich Anerkennung werden mittels Durchführungsverordnung festgelegt."

II. ABSCHNITT

DIE MEISTERAUSBILDUNG IM
HANDWERK

Art. 10

Ziel der Ausbildung

1. Artikel 27 des Landesgesetzes vom 16. Februar 1981, Nr. 3, „Ordnung des Handwerks und der handwerklichen Berufsausbildung“ erhält folgende Fassung:

„Art. 27 (*Ziel der Ausbildung*) - 1. Die Meisterausbildung ist eine Aufstiegsfortbildung, in welcher jene unternehmerischen, berufspädagogischen, berufstheoretischen und praktischen Kenntnisse und Fähigkeiten vermittelt werden, welche zur Übernahme verantwortungsvoller Aufgaben in einem Betrieb oder

oppure a gestirla autonomamente e che qualificano in special modo alla formazione di giovani collaboratori/collaboratrici.

2. L'amministrazione provinciale può organizzare corsi di preparazione all'esame di maestro artigiano o incaricare le associazioni di mestiere dell'organizzazione di questi corsi per parti d'esame o per singoli moduli, rifondendo le spese fino alla copertura del 90 per cento delle stesse.

3. Per promuovere la formazione di maestro, l'amministrazione provinciale può inoltre organizzare convegni, seminari, mostre, concorsi, manifestazioni a carattere informativo e viaggi di studio nonché effettuare in proprio o tramite terzi rilevazioni e indagini."

Art. 11

Ambito di applicazione

1. L'articolo 28 della legge provinciale 16 febbraio 1981, n. 3, è così sostituito:

"Art. 28 (*Ambito di applicazione*) - 1. L'esame di maestro può essere sostenuto per tutte le attività artigiane stabilite dalla Giunta provinciale."

Art. 12

Ammissione agli esami

1. Dopo l'articolo 28 della legge provinciale 16 febbraio 1981, n. 3, è inserito il seguente articolo:

"Art. 28-bis (*Ammissione agli esami*) 1. All'esame di maestro artigiano è ammesso chi:

- a) attesti un'esperienza professionale di almeno due anni nell'attività artigiana oggetto dell'esame o in attività similare maturata nel periodo successivo al conseguimento del diploma di lavorante artigiano;
- b) attesti un'esperienza professionale di almeno tre anni nell'attività artigiana oggetto dell'esame o in attività similare maturata nel periodo successivo al conseguimento del diploma di qualifica professionale, oppure
- c) sia in possesso di un'esperienza professionale qualificata di almeno sei anni nell'attività artigiana oggetto dell'esame o in attività similare.

2. È ammesso all'esame di gestione aziendale chi:

- a) attesti di essere in possesso del diploma di lavorante artigiano, di qualifica professionale o attesti un'esperienza professionale di almeno quattro anni nell'attività artigiana oggetto dell'esame o in attività similare, oppure
- b) possa dimostrare di aver svolto per almeno quattro anni un'attività di collaborazione professionale nella gestione di un'impresa artigiana.

zur selbständigen Betriebsführung befähigen und in besonderem Maße zur Ausbildung junger Mitarbeiter/Mitarbeiterinnen qualifizieren.

2. Zur Vorbereitung auf die Meisterprüfung kann die Landesverwaltung entsprechende Lehrgänge organisieren oder die Berufsorganisationen beauftragen, solche Lehrgänge für gesamte Prüfungsteile oder für einzelne Module durchzuführen, wobei die entsprechenden Kosten im Ausmaß von bis zu 90 Prozent erstattet werden.

3. Um die Meisterausbildung zu fördern, kann das Land überdies Tagungen, Seminare, Ausstellungen, Wettbewerbe, Informationsveranstaltungen und Studienreisen organisieren sowie Erhebungen und Untersuchungen durchführen oder durchführen lassen."

Art. 11

Anwendungsbereich

1. Artikel 28 des Landesgesetzes vom 16. Februar 1981, Nr. 3, erhält folgende Fassung:

"Art. 28 (*Anwendungsbereich*) - 1. Die Meisterprüfung kann in jenen Handwerksberufen abgelegt werden, die von der Landesregierung bestimmt werden."

Art. 12

Zulassung zu den Prüfungen

1. Nach Artikel 28 des Landesgesetzes vom 16. Februar 1981, Nr. 3, wird folgender Artikel eingefügt:

„Art. 28-bis (*Zulassung zu den Prüfungen*) 1. Zur Meisterprüfung im Handwerk werden Personen zugelassen, die

- a) eine mindestens zweijährige Berufserfahrung nach Erlangung des Gesellenbriefes im prüfungsgegenständlichen oder in einem ähnlichen Handwerk nachweisen,
- b) eine mindestens dreijährige Berufserfahrung nach Erlangung des Fachschuldiploms im prüfungsgegenständlichen oder in einem ähnlichen Handwerk nachweisen, oder
- c) eine mindestens sechsjährige qualifizierte Berufserfahrung in dem prüfungsgegenständlichen oder in einem ähnlichen Handwerk nachweisen.

2. Zur Prüfung über Unternehmensführung sind Personen zugelassen, die

- a) den Gesellenbrief, das Fachschuldiplom oder eine mindestens vierjährige Berufserfahrung im prüfungsgegenständlichen oder in einem ähnlichen Handwerk, oder
- b) eine mindestens vierjährige berufsmäßige Mitarbeit in der Verwaltung eines Handwerksbetriebes nachweisen können.

3. Ai fini dell'ammissione all'esame di maestro artigiano, la Giunta provinciale stabilisce l'elenco delle attività artigiane similari.

4. Agli esami possono essere ammesse anche persone in possesso di requisiti equivalenti, sentita la competente commissione d'esame.

5. La richiesta di ammissione agli esami va presentata al direttore/alla direttrice della Ripartizione Artigianato.

6. L'ammissione all'esame o il diniego dell'ammissione sono comunicate al/alla richiedente entro 30 giorni dalla presentazione della domanda. Avverso il diniego può essere presentato ricorso alla Giunta provinciale entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione. Nel caso in cui la Giunta provinciale non decida entro il termine di 30 giorni, la domanda si considera approvata."

*Art. 13
Parti dell'esame*

1. L'articolo 31 della legge provinciale 16 febbraio 1981, n. 3, è così sostituito:

"Art. 31 (*Parti dell'esame*) - 1. L'esame di maestro artigiano si articola nelle seguenti quattro parti:

- a) gestione aziendale;
- b) pedagogia della formazione;
- c) teoria professionale;
- d) pratica professionale."

*Art. 14
Esami*

1. Dopo l'articolo 31 della legge provinciale 16 febbraio 1981, n. 3, è inserito il seguente articolo:

"Art. 31-bis (*Esami*) - 1. I programmi d'esame vengono approvati dall'assessore/assessora competente, sentite le organizzazioni più rappresentative a livello provinciale nonché la competente commissione d'esame.

2. I candidati/Le candidate possono sostenere l'esame in lingua tedesca o italiana.

3. Le parti dell'esame di maestro già sostenute decadono, se l'intero esame non viene superato con esito positivo entro sei anni. In casi eccezionali, debitamente motivati, il direttore/la direttrice di ripartizione competente può concedere una proroga dei termini.

4. L'esame di maestro si intende superato se il candidato/la candidata ha sostenuto con esito positivo tutte le parti dell'esame o se ne è stato esonerato/stata esonerata. Il diploma finale viene rilasciato dall'assessore/assessora competente."

3. Für die Zulassung zur Meisterprüfung im Handwerk wird die Liste der ähnlichen Handwerke von der Landesregierung festgelegt.

4. Nach Anhören der zuständigen Prüfungskommission dürfen auch Personen mit gleichwertigen Voraussetzungen zu den Prüfungen zugelassen werden.

5. Das Gesuch um Zulassung zu den Prüfungen wird an den Direktor/die Direktorin der Abteilung Handwerk gestellt.

6. Die Zulassung oder die Nichtzulassung wird dem Gesuchsteller/der Gesuchstellerin innerhalb von 30 Tagen ab Einreichung des Gesuchs mitgeteilt. Gegen die Nichtzulassung kann innerhalb von 30 Tagen ab Erhalt der Mitteilung Beschwerde bei der Landesregierung eingelegt werden. Falls die Landesregierung nicht innerhalb von 30 Tagen entscheidet, gilt das Gesuch als angenommen."

*Art. 13
Teile der Meisterprüfung*

1. Artikel 31 des Landesgesetzes vom 16. Februar 1981, Nr. 3, erhält folgende Fassung:

„Art. 31 (*Teile der Meisterprüfung*) - 1. Die Meisterprüfung im Handwerk besteht aus folgenden vier Teilen:

- a) Unternehmensführung,
- b) Ausbildungspädagogik,
- c) Fachtheorie,
- d) Fachpraxis."

*Art. 14
Prüfungen*

1. Nach Artikel 31 des Landesgesetzes vom 16. Februar 1981, Nr. 3, wird folgender Artikel eingefügt:

„Art. 31-bis (*Prüfungen*) - 1. Die Prüfungsprogramme werden vom zuständigen Landesrat/von der zuständigen Landsrätin nach Anhören der auf Landesebene repräsentativsten Organisationen und der zuständigen Prüfungskommission genehmigt.

2. Die Bewerber/Bewerberinnen können die Prüfung in deutscher oder in italienischer Sprache ablegen.

3. Bereits abgelegte Teile der Meisterprüfung verfallen, wenn die gesamte Prüfung nicht innerhalb von sechs Jahren erfolgreich abgeschlossen wird. In begründeten Ausnahmefällen kann der zuständige Abteilungsdirektor/die zuständige Abteilungsdirektorin eine Fristverlängerung gewähren.

4. Die Meisterprüfung gilt als bestanden, wenn ein Bewerber/eine Bewerberin in allen Prüfungsteilen positive Leistungen erbracht hat oder von ihnen befreit worden ist. Das Abschlussdiplom wird vom zuständigen Landesrat/von der zuständigen Landsrätin ausgestellt."

Art. 15
Commissioni d'esame

1. Dopo l'articolo 31-bis della legge provinciale 16 febbraio 1981, n. 3, è inserito il seguente articolo:

“Art. 31-ter (*Commissioni d'esame*) - 1. La commissione d'esame in materia di gestione aziendale e pedagogia della formazione è così composta:

- a) dal direttore/dalla direttrice o da un/un'insegnante di una scuola professionale o di un istituto tecnico oppure da un riconosciuto esperto/una riconosciuta esperta con esperienza pluriennale nel settore della formazione, quale presidente;
- b) da due esperti/esperte nel settore della gestione aziendale e della pedagogia della formazione, dei/delle quali almeno uno/una dovrà essere un datore/una datrice di lavoro del settore artigianato.

2. La commissione d'esame in materia di teoria professionale e pratica professionale è così composta:

- a) dal direttore/dalla direttrice o da un/un'insegnante di una scuola professionale o di un istituto tecnico oppure da un riconosciuto esperto/una riconosciuta esperta con esperienza pluriennale nel settore della formazione, quale presidente;
- b) da un maestro/una maestra nell'attività artigianata oggetto dell'esame, oppure, in mancanza di un maestro, da una persona specializzata, riconosciuta come esperto/esperta in materia con esperienza pluriennale di lavoro autonomo;

- c) da un esperto/un'esperta nella relativa attività artigianata.

3. Le commissioni d'esame vengono nominate dall'assessore/assessora competente. La nomina di direttori/direttrici e di insegnanti di una scuola professionale avviene su proposta del direttore/della direttrice della relativa ripartizione per la formazione professionale, quella dei componenti di cui al comma 2, lettera b), su proposta delle organizzazioni più rappresentative a livello provinciale. Tale proposta deve essere trasmessa alla ripartizione competente in materia di apprendistato entro 30 giorni dalla data di richiesta. In caso di inosservanza di questo termine la nomina avviene senza considerare il suddetto diritto di proposta. Per ciascun/ciascuna componente della commissione deve essere nominato un/una supplente. Tutti/tutte i/le componenti rimangono in carica cinque anni e possono essere riconfermati/riconfermate.

4. Per i lavori di preparazione e di correzione nell'ambito degli esami, l'Ufficio provinciale apprendistato e maestro artigiano può avvalersi della consulenza di esperti esterni.”

Art. 15
Prüfungskommissionen

1. Nach Artikel 31-bis des Landesgesetzes vom 16. Februar 1981, Nr. 3, wird folgender Artikel eingefügt:

„Art. 31-ter (*Prüfungskommissionen*) - 1. Die Prüfungskommission für Unternehmensführung und Ausbildungspädagogik setzt sich zusammen aus

- a) dem Direktor/der Direktorin oder einer Lehrperson einer Berufs- oder einer Fachoberschule oder einem anerkannten Experten/einer anerkannten Expertin mit mehrjähriger Erfahrung im Ausbildungsbereich als Vorsitzendem/als Vorsitzender,
- b) zwei Sachverständigen aus dem Bereich der Unternehmensführung und der Ausbildungspädagogik; mindestens ein Sachverständiger/eine Sachverständige muss Arbeitgeber/Arbeitgeberin im Bereich Handwerk sein.

2. Die Prüfungskommission für die Fachtheorie und Fachpraxis setzt sich zusammen aus

- a) dem Direktor/der Direktorin oder einer Lehrperson einer Berufs- oder Fachoberschule oder einem anerkannten Experten/einer anerkannten Expertin mit mehrjähriger Erfahrung im Ausbildungsbereich als Vorsitzendem/als Vorsitzender,
- b) einem Meister/einer Meisterin im entsprechenden Handwerk. Steht kein Meister/keine Meisterin zur Verfügung, kann an seiner/ihrer Stelle ein als Experte/eine als Expertin im betreffenden Handwerk anerkannte Fachkraft mit mehrjähriger selbständiger Berufserfahrung eingesetzt werden,
- c) einem/einer Sachverständigen im betreffenden Handwerksberuf.

3. Die Prüfungskommissionen werden vom zuständigen Landesrat/von der zuständigen Landesrätin ernannt. Die Ernennung von Berufsschuldirektoren/-direktorinnen und Berufsschullehrern/-lehrerinnen erfolgt auf Vorschlag des Direktors/der Direktorin der betroffenen Abteilung für Berufsbildung, jene der Mitglieder laut Absatz 2 Buchstabe b) auf Vorschlag der auf Landesebene repräsentativsten Organisationen. Dieser Vorschlag ist innerhalb von 30 Tagen ab Aufforderung an die für das Lehrlingswesen zuständige Abteilung zu übermitteln. Bei Nichteinhaltung dieser Frist erfolgt die Ernennung ohne Berücksichtigung des Vorschlagsrechtes. Für jedes Mitglied der Kommission ist ein Ersatzmitglied zu ernennen. Alle Kommissionsmitglieder bleiben fünf Jahre im Amt und können bestätigt werden.

4. Das Landesamt für Lehrlingswesen und Meisterausbildung kann sich bei den Vorbereitungs- und Korrekturarbeiten im Rahmen der Prüfungen der Beratung externer Sachverständiger bedienen.”

Art. 16
Esonero da esami

1. Dopo l'articolo 31-ter della legge provinciale 16 febbraio 1981, n. 3, è inserito il seguente articolo:

“Art. 31-quater (*Esonero da esami*) - 1. I candidati/Le candidate possono essere esonerati/e dall'obbligo di sostenere le prove in singole materie o intere parti d'esame, se dimostrano di aver acquisito una qualificazione rispondente ai contenuti previsti dal programma d'esame.

2. L'esonero è disposto dal competente direttore/dalla competente direttrice di ripartizione previo parere obbligatorio della competente commissione d'esame. I pareri delle commissioni d'esame devono essere rilasciati entro 30 giorni dalla richiesta. In caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere o senza che la commissione d'esame abbia presentato esigenze istruttorie, è in facoltà del direttore/della direttrice di ripartizione competente procedere indipendentemente dall'acquisizione del parere.

3. Nei casi in cui vi siano dei precedenti o delle norme che impongono il riconoscimento di titoli conseguiti all'estero, il direttore/la direttrice di ripartizione competente può assumere una decisione, indipendentemente dall'acquisizione del parere della commissione d'esame di cui al comma 2.

4. Nelle professioni artigiane rare, per le quali non è possibile nominare una commissione d'esame, il parere obbligatorio non è richiesto.”

Art. 17
Corsi di preparazione

1. Dopo l'articolo 31-quater della legge provinciale 16 febbraio 1981, n. 3, è inserito il seguente articolo:

“Art. 31-quinquies (*Corsi di preparazione*)

1. Alla parte “gestione aziendale” del corso e dell'esame di maestro artigiano, su richiesta, possono essere ammesse anche le persone che vantino una quadriennale attività professionale nell'amministrazione di un'impresa artigianale.”

CAPO III
LA FORMAZIONE DI TECNICO DEL COMMERCIO

Art. 18
Obiettivi della formazione

1. Dopo il capo VI della legge provinciale 17 febbraio 2000, n. 7, recante “Nuovo ordinamento del commercio”, sono inseriti il seguente capo e il seguente articolo:

Art. 16
Befreiung von Prüfungen

1. Nach Artikel 31-ter des Landesgesetzes vom 16. Februar 1981, Nr. 3, wird folgender Artikel eingefügt:

„Art. 31-quater (*Befreiung von Prüfungen*)
1. Bewerber/Bewerberinnen können von einzelnen Prüfungsfächern oder Prüfungsteilen befreit werden, wenn sie eine Qualifikation nachweisen, die dem Inhalt des Prüfungsprogrammes entspricht.

2. Die Befreiung wird vom zuständigen Abteilungsdirektor/von der zuständigen Abteilungsdirektorin nach Einholen eines obligatorischen Gutachtens der zuständigen Prüfungskommission verfügt. Die Gutachten der Prüfungskommissionen sind innerhalb von 30 Tagen ab Anforderung abzugeben. Verfällt diese Frist, ohne dass das Gutachten übermittelt worden ist oder die Prüfungskommission Ermittlungsbedarf angemeldet hat, so steht es dem zuständigen Abteilungsdirektor/der zuständigen Abteilungsdirektorin frei, unabhängig von der Einholung des entsprechenden Gutachtens vorzugehen.

3. Gibt es Präzedenzfälle oder schreiben Rechtsvorschriften die Anerkennung von im Ausland erworbenen Ausbildungsnachweisen vor, so steht es dem zuständigen Abteilungsdirektor/der zuständigen Abteilungsdirektorin frei, unabhängig von der Einholung des Gutachtens der Prüfungskommission laut Absatz 2 zu entscheiden.

4. In jenen Splitterberufen im Handwerk, für die keine Meisterprüfungskommission ernannt werden kann, entfällt das obligatorische Gutachten.”

Art. 17
Vorbereitungskurse

1. Nach Artikel 31-quater des Landesgesetzes vom 16. Februar 1981, Nr. 3, wird folgender Artikel eingefügt:

„Art. 31-quinquies (*Vorbereitungskurse*)

1. Zum Teil „Unternehmensführung“ des Kurses und der Meisterprüfung können auf Antrag auch Personen zugelassen werden, die eine berufliche Verwaltungstätigkeit von mindestens vier Jahren in einem Handwerksbetrieb nachweisen.”

III. ABSCHNITT
DIE HANDELSFACHWIRTEAUSBILDUNG

Art. 18
Ziel der Ausbildung

1. Nach dem VI. Abschnitt des Landesgesetzes vom 17. Februar 2000, Nr. 7, „Neue Handelsordnung“ werden folgender Abschnitt und folgender Artikel eingefügt:

“CAPO VI-bis
Esame di tecnico del commercio

Art. 19-bis (*Obiettivi della formazione*) - 1. La formazione di tecnico del commercio è un percorso formativo tendente alla progressione professionale, nel quale vengono trasmesse le conoscenze e le abilità imprenditoriali, pedagogico-professionali, teorico-professionali e pratiche necessarie a svolgere compiti di responsabilità in un'azienda oppure a gestirla autonomamente e che qualificano in special modo alla formazione di giovani collaboratori/collaboratrici.

2. L'amministrazione provinciale può organizzare corsi di preparazione all'esame di tecnico del commercio o incaricare le associazioni di mestiere dell'organizzazione di questi corsi per parti d'esame o per singoli moduli, rifondendo le spese fino alla copertura del 90 per cento delle stesse.

3. Per promuovere la formazione di tecnico del commercio, l'amministrazione provinciale può inoltre organizzare convegni, seminari, mostre, concorsi, manifestazioni a carattere informativo e viaggi di studio nonché effettuare in proprio o tramite terzi rilevazioni e indagini.”

Art. 19
Ammissione agli esami

1. Dopo l'articolo 19-bis della legge provinciale 17 febbraio 2000, n. 7, è inserito il seguente articolo:

“Art. 19-ter (*Ammissione agli esami*) - 1. All'esame di tecnico del commercio è ammesso chi:

- a) ha svolto l'apprendistato nel settore commerciale e successivamente ha lavorato presso un'azienda commerciale per almeno tre anni;
- b) dopo aver concluso un corso di qualifica professionale almeno biennale ha lavorato presso un'azienda commerciale per almeno tre anni;
- c) ha conseguito il diploma di un istituto tecnico commerciale quinquennale e successivamente ha lavorato presso un'azienda commerciale per almeno un anno, oppure
- d) vanta un'esperienza professionale di almeno sei anni nel settore commerciale.

2. Agli esami possono essere ammesse anche persone in possesso di requisiti equivalenti, sentita la competente commissione d'esame.

3. La richiesta di ammissione agli esami va inoltrata al direttore/alla direttrice della Ripartizione Artigianato.

4. L'ammissione all'esame o il diniego dell'ammissione sono comunicate al/alla richiedente entro 30 giorni dalla presentazione della domanda. Avverso il diniego può essere presentato ricorso alla Giunta provinciale entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione. Nel caso in cui la Giunta provinciale non decida entro il termine di 30 giorni, la domanda si considera approvata.”

„VI. ABSCHNITT-bis
Handelsfachwirteprüfung

Art. 19-bis (*Ziel der Ausbildung*) - 1. Die Handelsfachwirteausbildung ist eine Aufstiegsfortbildung, in welcher jene unternehmerischen, berufspädagogischen, berufstheoretischen und praktischen Kenntnisse und Fähigkeiten vermittelt werden, welche zur Übernahme verantwortungsvoller Aufgaben in einem Betrieb oder zur selbständigen Betriebsführung befähigen und in besonderem Maße zur Ausbildung junger Mitarbeiter/Mitarbeiterinnen qualifizieren.

2. Zur Vorbereitung auf die Handelsfachwirteausbildung kann die Landesverwaltung entsprechende Lehrgänge organisieren oder die Berufsorganisationen beauftragen, solche Lehrgänge für gesamte Prüfungsteile oder für einzelne Prüfungsmodulare durchzuführen, wobei die entsprechenden Kosten im Ausmaß von bis zu 90 Prozent erstattet werden.

3. Um die Handelsfachwirteausbildung zu fördern, kann das Land überdies Tagungen, Seminare, Ausstellungen, Wettbewerbe, Informationsveranstaltungen und Studienreisen organisieren sowie Erhebungen und Untersuchungen durchführen oder durchführen lassen.”

Art. 19
Zulassung zu den Prüfungen

1. Nach Artikel 19-bis des Landesgesetzes vom 17. Februar 2000, Nr. 7, wird folgender Artikel eingefügt:

„Art. 19-ter (*Zulassung zu den Prüfungen*) 1. Zur Handelsfachwirteprüfung sind Personen zugelassen, die

- a) eine Lehre im Bereich Handel absolviert haben und in der Folge wenigstens drei Jahre lang in einem Handelsbetrieb beschäftigt waren,
- b) nach Abschluss einer wenigstens zweijährigen Fachschule mindestens drei Jahre lang in einem Handelsbetrieb gearbeitet haben,
- c) die fünfjährige Handelsoberschule erfolgreich abgeschlossen und nachher wenigstens ein Jahr lang in einem Handelsbetrieb gearbeitet haben, oder
- d) eine mindestens sechsjährige Berufserfahrung im Handelssektor nachweisen können.

2. Nach Anhören der zuständigen Prüfungskommission dürfen auch Personen mit gleichwertigen Voraussetzungen zu den Prüfungen zugelassen werden.

3. Das Gesuch um Zulassung zu den Prüfungen wird an den Direktor/die Direktorin der Abteilung Handwerk gestellt.

4. Die Zulassung oder die Nichtzulassung wird dem Gesuchsteller/der Gesuchstellerin innerhalb von 30 Tagen ab Einreichung des Gesuchs mitgeteilt. Gegen die Nichtzulassung kann innerhalb von 30 Tagen ab Erhalt der Mitteilung Beschwerde bei der Landesregierung eingelegt werden. Falls die Landesregierung nicht innerhalb von 30 Tagen entscheidet, gilt das Gesuch als angenommen.”

Art. 20
Esami

1. Dopo l'articolo 19-ter della legge provinciale 17 febbraio 2000, n. 7, è inserito il seguente articolo:

“Art. 19-quater (*Esami*) - 1. I programmi d'esame vengono approvati dall'assessore/assessora competente, sentite le organizzazioni più rappresentative a livello provinciale nonché la competente commissione d'esame.

2. I candidati/Le candidate possono sostenere l'esame in lingua tedesca o italiana.

3. Le parti dell'esame di tecnico del commercio già sostenute decadono, se l'intero esame non viene superato con esito positivo entro sei anni. In casi eccezionali, debitamente motivati, il direttore/la direttrice di ripartizione competente può concedere una proroga dei termini.

4. L'esame di tecnico del commercio s'intende superato se il candidato/la candidata ha sostenuto con esito positivo tutte le parti dell'esame o se ne è stato esonerato/stata esonerata. Il diploma finale viene rilasciato dall'assessore/assessora competente.”

Art. 21
Commissione d'esame

1. Dopo l'articolo 19-quater della legge provinciale 17 febbraio 2000, n. 7, è inserito il seguente articolo:

“Art. 19-quinquies (*Commissione d'esame*) - 1. La commissione d'esame è così composta:

- a) dal direttore/dalla direttrice o da un/un'insegnante di una scuola professionale o di un istituto tecnico oppure da un riconosciuto esperto/una riconosciuta esperta con esperienza pluriennale nel settore della formazione, quale presidente;
- b) da una persona specializzata, riconosciuta come esperto/esperta in materia con esperienza pluriennale di lavoro autonomo;
- c) da un esperto/un'esperta.

2. Le commissioni d'esame vengono nominate dall'assessore/assessora competente. La nomina di direttori/direttrici e di insegnanti di una scuola professionale avviene su proposta del direttore/della direttrice della relativa ripartizione per la formazione professionale, quella dei componenti di cui al comma 1, lettera b), su proposta delle organizzazioni più rappresentative a livello provinciale. Tale proposta deve essere trasmessa alla ripartizione competente in materia di apprendistato entro 30 giorni dalla data di richiesta. In caso di inosservanza di questo termine la nomina avviene senza considerare il suddetto diritto di proposta. Per ciascun/ciascuna componente della commissione deve essere nominato/nominata un/una supplente. Tutti/e i/le componenti rimangono in carica cinque anni e possono essere riconfermati/riconfermate.

Art. 20
Prüfungen

1. Nach Artikel 19-ter des Landesgesetzes vom 17. Februar 2000, Nr. 7, wird folgender Artikel eingefügt:

„Art. 19-quater (*Prüfungen*) - 1. Die Prüfungsprogramme werden vom zuständigen Landesrat/von der zuständigen Landesrätin nach Anhören der auf Landesebene repräsentativsten Organisationen und der zuständigen Prüfungskommission genehmigt.

2. Die Bewerber/Bewerberinnen können die Prüfung in deutscher oder in italienischer Sprache ablegen.

3. Bereits abgelegte Teile der Handelsfachwirteprüfung verfallen, wenn die gesamte Prüfung nicht innerhalb von sechs Jahren erfolgreich abgeschlossen wird. In begründeten Ausnahmefällen kann der zuständige Abteilungsleiter/die zuständige Abteilungsleiterin eine Fristverlängerung gewähren.

4. Die Handelsfachwirteprüfung gilt als bestanden, wenn ein Bewerber/eine Bewerberin in allen Prüfungsteilen positive Leistungen erbracht hat oder von ihnen befreit worden ist. Das Abschlussdiplom wird vom zuständigen Landesrat/von der zuständigen Landesrätin ausgestellt.”

Art. 21
Prüfungskommission

1. Nach Artikel 19-quater des Landesgesetzes vom 17. Februar 2000, Nr. 7, wird folgender Artikel eingefügt:

„Art. 19-quinquies (*Prüfungskommission*) - 1. Die Prüfungskommission setzt sich zusammen aus

- a) dem Direktor/der Direktorin oder einer Lehrperson einer Berufs- oder einer Fachoberschule oder einem anerkannten Experten/einer anerkannten Expertin mit mehrjähriger Erfahrung im Ausbildungsbereich als Vorsitzendem/als Vorsitzender,
- b) einer als Sachverständiger/Sachverständige anerkannten Fachkraft mit mehrjähriger selbständiger Berufserfahrung,
- c) einem/einer Sachverständigen.

2. Die Prüfungskommissionen werden vom zuständigen Landesrat/von der zuständigen Landesrätin ernannt. Die Ernennung von Berufsschuldirektoren/-direktorinnen und Berufsschullehrern/-lehrerinnen erfolgt auf Vorschlag des Direktors/der Direktorin der betroffenen Abteilung für Berufsbildung, jene der Mitglieder laut Absatz 1 Buchstabe b) auf Vorschlag der auf Landesebene repräsentativsten Organisationen, die innerhalb von 30 Tagen ab Aufforderung an die für das Lehrlingswesen zuständige Abteilung zu übermitteln ist. Bei Nichteinhaltung dieser Frist erfolgt die Ernennung ohne Berücksichtigung des Vorschlagsrechtes. Für jedes Mitglied der Kommission ist ein Ersatzmitglied zu ernennen. Alle Kommissionsmitglieder bleiben fünf Jahre im Amt und können bestätigt werden.

3. Per i lavori di preparazione e di correzione nell'ambito degli esami, l'ufficio provinciale Apprendistato e maestro artigiano può avvalersi della consulenza di esperti esterni. “

Art. 22
Esonero da esami

1. Dopo l'articolo 19-quinquies della legge provinciale 17 febbraio 2000, n. 7, è inserito il seguente articolo:

“Art. 19-sexies (*Esonero da esami*) - 1. I candidati/Le candidate possono essere esonerati/esonerate dall'obbligo di sostenere le prove in singole materie o intere parti d'esame, se dimostrano di aver acquisito una qualificazione rispondente ai contenuti previsti dal programma d'esame.

2. L'esonero è disposto dal competente direttore/dalla competente direttrice di ripartizione previo parere obbligatorio della competente commissione d'esame. I pareri delle commissioni d'esame devono essere rilasciati entro 30 giorni dalla richiesta. In caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere o senza che la commissione d'esame abbia presentato esigenze istruttorie, è in facoltà del direttore/della direttrice di ripartizione competente procedere indipendentemente dall'acquisizione del parere.

3. Nei casi in cui vi siano dei precedenti o delle norme che impongono il riconoscimento di titoli conseguiti all'estero, il direttore/la direttrice di ripartizione competente può assumere una decisione, indipendentemente dall'acquisizione del parere della commissione d'esame di cui al comma 2.”

CAPO IV
MODIFICA DELL'ORDINAMENTO
DELL'APPRENDISTATO

Art. 23
Modifica dell'ordinamento dell'apprendistato

1. Dopo il comma 4 dell'articolo 7 della legge provinciale 7 aprile 1997, n. 6, recante “Ordinamento dell'apprendistato”, è inserito il seguente comma:

“4-bis. Sono ammessi altresì contratti di apprendistato che, in forma di apprendistato di 2° livello, hanno come obiettivo il conseguimento di un titolo di studio accademico riconosciuto dal ministero competente. In questi casi l'apprendista frequenta i corsi previsti dall'Università anziché la scuola professionale.”

2. Il comma 2 dell'articolo 14 della legge provinciale 7 aprile 1997, n. 6, è così sostituito:

3. Das Landesamt für Lehrlingswesen und Meisterausbildung kann sich bei den Vorbereitungs- und Korrekturarbeiten im Rahmen der Prüfungen der Beratung externer Sachverständiger bedienen.”

Art. 22
Befreiung von Prüfungen

1. Nach Artikel 19-quinquies des Landesgesetzes vom 17. Februar 2000, Nr. 7, wird folgender Artikel eingefügt:

„Art. 19-sexies (*Befreiung von Prüfungen*)
1. Bewerber/Bewerberinnen können von einzelnen Prüfungsfächern oder Prüfungsteilen befreit werden, wenn sie eine Qualifikation nachweisen, die dem Inhalt des Prüfungsprogramms entspricht.

2. Die Befreiung wird vom zuständigen Abteilungsdirektor/von der zuständigen Abteilungsdirektorin nach Einholen eines obligatorischen Gutachtens der zuständigen Prüfungskommission verfügt. Die Gutachten der Prüfungskommissionen sind innerhalb von 30 Tagen ab Anforderung abzugeben. Läuft diese Frist ab, ohne dass das Gutachten übermittelt worden ist oder die Prüfungskommission Ermittlungsbedarf angemeldet hat, so steht es dem zuständigen Abteilungsdirektor/der zuständigen Abteilungsdirektorin frei, unabhängig von der Einholung des entsprechenden Gutachtens vorzugehen.

3. Gibt es Präzedenzfälle oder schreiben Rechtsvorschriften die Anerkennung von im Ausland erworbenen Ausbildungsnachweisen vor, so steht es dem zuständigen Abteilungsdirektor/der zuständigen Abteilungsdirektorin frei, unabhängig von der Einholung des Gutachtens der Prüfungskommission laut Absatz 2 zu entscheiden.”

IV. ABSCHNITT
ÄNDERUNG DER ORDNUNG DER LEHRLINGSAUSBILDUNG

Art. 23
Änderung der Ordnung der Lehrlingsausbildung

1. Nach Artikel 7 Absatz 4 des Landesgesetzes vom 7. April 1997, Nr. 6, „Ordnung der Lehrlingsausbildung”, wird folgender Absatz eingefügt:

„4-bis. Es sind auch Lehrverträge zulässig, die in Form einer höheren Lehre den Erwerb eines vom zuständigen Ministerium anerkannten akademischen Studientitels zum Ziel haben. In diesem Fall besucht der Lehrling anstelle der Berufsschule die hierfür vorgesehenen Lehrveranstaltungen der Universität.”

2. Artikel 14 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 7. April 1997, Nr. 6, erhält folgende Fassung:

„2. La commissione di cui al comma 1 è nominata dalla Giunta provinciale rispettando l'importanza dei diversi settori economici per l'addestramento professionale e dura in carica per quattro anni. Essa è composta:

- a) dall'assessore/assessora provinciale competente in materia di apprendistato o da un funzionario/una funzionaria da questi delegato/delegata, in qualità di presidente;
- b) da un/una rappresentante dei datori/delle datrici di lavoro;
- c) da un/una rappresentante dei lavoratori/delle lavoratrici dipendenti;
- d) da un/una rappresentante della Ripartizione provinciale Formazione professionale tedesca e ladina;
- e) da un/una rappresentante della Ripartizione provinciale Formazione professionale italiana;
- f) da un/una rappresentante della Ripartizione provinciale Lavoro;
- g) da due esperti/esperte in materia.”

CAPO V NORME FINALI

Art. 24 Abrogazione di norme

1. L'articolo 8-bis, comma 2, della legge provinciale 26 giugno 1972, n. 11, inserito dall'articolo 32 della legge provinciale 9 gennaio 2003, n. 1, è abrogato.

2. Gli articoli 1, 2, 3, 4, 5 e 6 della legge provinciale 10 luglio 1996, n. 15, sono abrogati.

3. Gli articoli 39, 40, 42 e 43, comma 4, della legge provinciale 16 febbraio 1981, n. 3, sono abrogati.

Art. 25 Disposizione finanziaria

1. La presente legge non comporta maggiori spese per l'anno finanziario 2003. Agli oneri per l'attuazione della medesima si fa fronte con le quote di stanziamento rese disponibili sulle unità previsionali di base 05115 (capitoli 05115.05 e 05115.10) e 17100 (capitolo 17100.00) del bilancio 2003 per effetto della abrogazione delle disposizioni di legge di cui all'articolo 24.

2. La spesa a carico degli esercizi successivi viene stabilita con la legge finanziaria annuale.

„2. Die Kommission laut Absatz 1 wird unter Berücksichtigung der Bedeutung der verschiedenen Wirtschaftssektoren für die Berufsausbildung von der Landesregierung für die Dauer von vier Jahren ernannt und setzt sich zusammen aus

- a) dem/der für das Lehrlingswesen zuständigen Landesrat/Landesrätin oder einem/einer von ihm/ihr bevollmächtigten Beamten/Beamtin als Vorsitzendem/Vorsitzender,
- b) einem Vertreter/einer Vertreterin der Arbeitgeber/Arbeitgeberinnen,
- c) einem Vertreter/einer Vertreterin der Arbeitnehmer/Arbeitnehmerinnen,
- d) einem Vertreter/einer Vertreterin der Landesabteilung Deutsche und ladinische Berufsbildung,
- e) einem Vertreter/einer Vertreterin der Landesabteilung Italienische Berufsbildung,
- f) einem Vertreter/einer Vertreterin der Landesabteilung Arbeit,
- g) zwei einschlägigen Sachverständigen.”

V. ABSCHNITT SCHLUSSBESTIMMUNGEN

Art. 24 Aufhebung von Bestimmungen

1. Der Artikel 8-bis Absatz 2 des Landesgesetzes vom 26. Juni 1972, Nr. 11, eingefügt durch Artikel 32 des Landesgesetzes vom 9. Jänner 2003, Nr. 1, ist aufgehoben.

2. Die Artikel 1, 2, 3, 4, 5 und 6 des Landesgesetzes vom 10. Juli 1996, Nr. 15, sind aufgehoben.

3. Die Artikel 39, 40, 42 und 43 Absatz 4 des Landesgesetzes vom 16. Februar 1981, Nr. 3, sind aufgehoben.

Art. 25 Finanzbestimmung

1. Das gegenständliche Gesetz bringt keine Mehrausgaben für das Finanzjahr 2003 mit sich. Die Ausgaben für die Durchführung dieses Gesetzes werden durch die Anteile der Bereitstellungen gedeckt, die auf den Haushaltsgrundeinheiten 05115 (Kapitel 05115.05 und 05115.10) und 17100 (Kapitel 17100.00) des Haushaltes 2003 durch die Aufhebung der gesetzlichen Bestimmungen gemäß Artikel 24 verfügbar werden.

2. Die Ausgabe zu Lasten der folgenden Haushaltsjahre wird mit dem jährlichem Finanzgesetz festgelegt.

La presente legge sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
L. DURNWALDER

NOTE

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'articolo 29, commi 1 e 2, della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note all'articolo 23:

Il testo dell'articolo 7 della legge provinciale 7 aprile 1997, n. 6, come modificato della presente legge è il seguente:

Art. 7.
Scuola professionale per apprendisti

(1) L'apprendista deve frequentare la scuola professionale per l'intera durata fissata dai rispettivi piani di insegnamento. L'obbligo sorge con l'inizio del rapporto di apprendistato. Qualora il rapporto inizi ad anno scolastico inoltrato in modo da compromettere il profitto finale, la frequenza è rinviata all'anno successivo. La decisione in merito spetta al direttore della scuola professionale.

(2) Sono ammessi a frequentare temporaneamente la scuola professionale i giovani che, pur non essendo soggetti di un rapporto di apprendistato, abbiano assolto l'obbligo scolastico. La successiva regolare frequenza è soggetta alla condizione che il giovane, entro tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico, abbia instaurato un rapporto di apprendistato.

(3) Ai giovani che durante l'anno scolastico risolvano o concludano il rapporto di apprendistato è consentito di continuare la frequenza e di terminare l'anno in corso.

(4) I giovani occupati con contratto di formazione e lavoro di cui all'articolo 3 del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 19 dicembre 1984, n. 863, e modificato dall'articolo 9 del decreto-legge 29 marzo 1991, n. 108, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 1 giugno 1991, n. 169, sono ammessi a frequentare la scuola professionale per gli apprendisti qualora ciò favorisca il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo.

“4-bis. Sono ammessi altresì contratti di apprendistato che, in forma di apprendistato di 2° livello, hanno come obiettivo il conseguimento di un titolo di studio accademico riconosciuto dal ministero competente. In questi casi l'apprendista frequenta i corsi previsti dall'Università anziché la scuola professionale.”

(5) Sono altresì ammesse a frequentare la scuola professionale le persone che intendano conseguire la qualifica professionale in una delle attività di cui all'articolo 2, alle quali, tuttavia, sia precluso, per aver superato l'età massima o per altre ragioni di carattere giuridico, sia un rapporto di apprendistato ai sensi della presente legge sia un rapporto di formazione e lavoro ai sensi della legge 19 dicembre 1984, n. 863.

(6) I frequentanti di cui ai commi 2, 3 e 4 hanno diritto alle provvidenze previste a favore degli apprendisti.

(7) Le ore di frequenza della scuola professionale sono considerate ore lavorative a tutti gli effetti.

(8) Il consiglio di classe, in concomitanza con il giudizio scolastico finale, può attribuire ad apprendisti distinti per eccezio-

Dieses Gesetz ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Landesgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

DER LANDESHAUPTMANN
L. DURNWALDER

ANMERKUNGEN

Die hiermit veröffentlichten Anmerkungen sind im Sinne des Artikels 29 Absätze 1 und 2 des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, zum einzigen Zweck abgefasst worden, das Verständnis der Rechtsvorschriften, welche sich der Verweis bezieht, zu erleichtern. Gültigkeit und Wirksamkeit der hier angeführten Rechtsvorschriften bleiben unverändert.

Anmerkungen zum Artikel 23:

Artikel 7 des Landesgesetzes vom 7. April 1997, Nr. 6, lautet in der nunmehr geltenden Fassung wie folgt:

Art. 7
Berufsschule für Lehrlinge

(1) Der Lehrling muss die Berufsschule für die von den Lehrplänen festgesetzte Dauer besuchen. Diese Verpflichtung beginnt mit dem Eintritt in die Lehre. Ist das laufende Schuljahr schon so weit fortgeschritten, dass ein erfolgreicher Abschluss desselben nicht mehr möglich ist, so ist die Schule im darauffolgenden Schuljahr zu besuchen. Die Entscheidung darüber trifft der Direktor der Berufsschule.

(2) Jugendliche, welche die Schulpflicht erfüllt haben, können auch ohne Lehrstelle in die Berufsschule eintreten. Der weitere Schulbesuch ist ihnen jedoch nur dann gestattet, wenn sie innerhalb von drei Monaten nach Schulbeginn eine Lehre angetreten haben.

(3) Jugendliche, die während des Schuljahres das Lehrverhältnis auflösen oder beenden, können die Schule weiterhin besuchen und das laufende Schuljahr ordnungsgemäß abschließen.

(4) Jugendliche, die mit Ausbildungsvertrag gemäß Artikel 3 des Gesetzesdekretes vom 30. Oktober 1984, Nr. 726, durch Artikel 1 des Gesetzes vom 19. Dezember 1984, Nr. 863, in geänderter Fassung zum Gesetz erhoben, neuerlich geändert durch Artikel 9 des Gesetzesdekretes vom 29. März 1991, Nr. 108, das durch Artikel 1 Absatz 1 des Gesetzes vom 1. Juni 1991, Nr. 169, in geänderter Fassung zum Gesetz erhoben wurde, beschäftigt sind, können die Berufsschule für Lehrlinge besuchen, wenn dies den Zielen des Ausbildungsprojektes dienlich ist.

„4-bis. Es sind auch Lehrverträge zulässig, die in Form einer höheren Lehre den Erwerb eines vom zuständigen Ministerium anerkannten akademischen Studientitels zum Ziel haben. In diesem Fall besucht der Lehrling anstelle der Berufsschule die hierfür vorgesehenen Lehrveranstaltungen der Universität.“

(5) Zum Berufsschulbesuch zugelassen sind ebenfalls Personen, die die Berufsqualifizierung in einem der Lehrberufe gemäß Artikel 2 erlangen möchten, die aber wegen Überschreitung des Höchstalters oder aus anderen rechtlichen Gründen weder ein Lehrverhältnis im Sinne dieses Gesetzes noch ein Ausbildungsverhältnis im Sinne des Gesetzes vom 19. Dezember 1984, Nr. 863 eingehen können.

(6) Die in den Absätzen 2, 3 und 4 genannten Schüler haben Anspruch auf die für Lehrlinge vorgesehenen Fürsorgemaßnahmen.

(7) Die Unterrichtsstunden an der Berufsschule gelten in jeder Hinsicht als Arbeitsstunden.

(8) Lehrlinge, die außerordentlich gute Schulleistungen erbracht haben, können zusammen mit der Schulabschlussbewer-

nale merito scolastico l'abilitazione all'accesso alla terza classe dei corsi triennali di addestramento professionale. Tale abilitazione viene annotata sulla pagella dell'ultimo anno della scuola professionale.

Il testo dell'articolo 14, della legge provinciale 7 aprile 1997, n. 6, come modificato della presente legge è il seguente:

Art. 14
Commissione per l'apprendistato

(1) Presso la Ripartizione provinciale Artigianato è istituita la commissione provinciale per l'apprendistato. Essa, oltre ad esercitare le funzioni specifiche attribuitele dalla presente legge, è chiamata ad esprimere pareri, proposte e suggerimenti in relazione a specifiche questioni riguardanti l'apprendistato.

„2. La commissione di cui al comma 1 è nominata dalla Giunta provinciale rispettando l'importanza dei diversi settori economici per l'addestramento professionale e dura in carica per quattro anni. Essa è composta:

- a) dall'assessore/assessora provinciale competente in materia di apprendistato o da un funzionario/una funzionaria da questi delegato/delegata, in qualità di presidente;
- b) da un/una rappresentante dei datori/delle datrici di lavoro;
- c) da un/una rappresentante dei lavoratori/delle lavoratrici dipendenti;
- d) da un/una rappresentante della Ripartizione provinciale Formazione professionale tedesca e ladina;
- e) da un/una rappresentante della Ripartizione provinciale Formazione professionale italiana;
- f) da un/una rappresentante della Ripartizione provinciale Lavoro;
- g) da due esperti/esperte in materia.”

(3) Su richiesta delle parti la commissione provinciale per l'apprendistato funge da istanza arbitrale nelle controversie tra datori di lavoro ed apprendisti vertenti su questioni inerenti all'addestramento in azienda o ad un'eventuale risoluzione anticipata del rapporto di apprendistato.

4) Le decisioni della commissione sono adottate a maggioranza assoluta di voti.

(5) La composizione della commissione deve adeguarsi alla consistenza dei gruppi linguistici esistenti in provincia, quale risulta dall'ultimo censimento generale della popolazione. A prescindere dal diritto alla rappresentanza etnica, il gruppo linguistico ladino può essere incluso nella composizione della commissione.

(6) Ai membri della commissione sono corrisposti, in quanto spettano, il trattamento economico e di missione previsti dalla vigente normativa provinciale.

(7) Funge da segretario un impiegato della Ripartizione provinciale Artigianato di qualifica funzionale non inferiore alla sesta.

Note all'articolo 24, comma 3:

Il testo dell'articolo 43 della legge provinciale 16 febbraio 1981, n. 3, come modificato della presente legge è il seguente:

Art. 43
Disposizioni procedurali

(1) In quanto non diversamente disposto, per autorità competente si intende l'Assessore provinciale all'artigianato. Contro i provvedimenti di quest'ultimo è ammesso ricorso alla Giunta provinciale, da presentarsi entro il termine di 30 giorni.

(2) Nell'espletamento delle funzioni di vigilanza ed in particolare per l'accertamento delle infrazioni di cui all'articolo 44, il personale dell'ufficio provinciale dell'artigianato, i membri ed il segretario della commissione provinciale dell'artigianato, nonché eventuali esperti designati dal presidente della commissione stessa, muniti di apposito documento di riconoscimento rilasciato

tung die Befähigung erhalten, in die dritte Klasse der dreijährigen Berufsfachschulen einzutreten. Die Entscheidung darüber trifft der Klassenrat. Die Befähigung ist im Abschlusszeugnis der Berufsschule zu vermerken.

Artikel 14, des Landesgesetzes vom 7. April 1997, Nr. 6, lautet in der nunmehr geltenden Fassung wie folgt:

Art. 14
Lehrlingskommission

(1) Bei der Landesabteilung Handwerk ist die Landeskommission für die Lehrlingsausbildung errichtet. Sie hat die von diesem Gesetz vorgesehenen Aufgaben zu erfüllen und weiters über alle das Lehrlingswesen betreffenden Fragen Gutachten abzugeben, dazu Vorschläge zu machen und Stellung zu nehmen.

„2. Die Kommission laut Absatz 1 wird unter Berücksichtigung der Bedeutung der verschiedenen Wirtschaftssektoren für die Berufsausbildung von der Landesregierung für die Dauer von vier Jahren ernannt und setzt sich zusammen aus

- a) dem/der für das Lehrlingswesen zuständigen Landesrat/Landesrätin oder einem/einer von ihm/ihr bevollmächtigten Beamten/Beamtin als Vorsitzendem/Vorsitzender,
- b) einem Vertreter/einer Vertreterin der Arbeitgeber/Arbeitgeberinnen,
- c) einem Vertreter/einer Vertreterin der Arbeitnehmer/Arbeitnehmerinnen,
- d) einem Vertreter/einer Vertreterin der Arbeitnehmer/Arbeitnehmerinnen,
- e) einem Vertreter/einer Vertreterin der Landesabteilung Italienische Berufsbildung,
- f) einem Vertreter/einer Vertreterin der Landesabteilung Arbeit,
- g) zwei einschlägigen Sachverständigen.”

(3) Bei Streitfällen zwischen Arbeitgebern und Lehrlingen, welche die betriebliche Ausbildung oder die vorzeitige Auflösung des Lehrverhältnisses betreffen, können die Parteien die Kommission als Schiedsinstanz anrufen.

(4) Die Beschlüsse werden mit absoluter Stimmenmehrheit gefasst.

(5) Die Zusammensetzung der Lehrlingskommission muss dem Sprachgruppenverhältnis laut der jüngsten amtlichen Volkszählung entsprechen. Unabhängig von ihrem gesetzlichen Anspruch kann die ladinische Sprachgruppe bei der Zusammensetzung der Kommission berücksichtigt werden.

(6) Den anspruchsberechtigten Mitgliedern der Lehrlingskommission sind die von den einschlägigen Rechtsvorschriften des Landes vorgesehenen Vergütungen zu entrichten.

(7) Schriftführer der Kommission ist ein Beamter der Landesabteilung Handwerk, der wenigstens der sechsten Funktionsebene angehört.

Anmerkungen zum Artikel 24, Absatz 3:

Artikel 43 des Landesgesetzes vom 16. Februar 1981, Nr. 3, lautet in der nunmehr geltenden Fassung wie folgt:

Art. 43
Verfahrensbestimmungen

(1) Wenn in diesem Gesetz nicht etwas anderes bestimmt ist, so ist unter der zuständigen Behörde der Landesrat für Handwerk zu verstehen. Gegen die Maßnahmen des Landesrates ist innerhalb von 30 Tagen Berufung beim Landesausschuss zulässig.

(2) Die Bediensteten des Landesamtes für Handwerk, die Mitglieder und der Schriftführer der Landeshandwerkskommission sowie allfällige vom Vorsitzenden der Kommission namhaft gemachte Sachverständige, die mit einem vom Landeshauptmann ausgestellten Erkennungsausweis versehen sind, können, falls erforderlich, bei der Wahrnehmung ihrer Aufsichtsbefugnisse und

dal Presidente della giunta provinciale, possono, ove necessario, accedere a proprietà privata o pubblica. Per l'espletamento di tali funzioni sono corrisposte agli interessati le indennità e il trattamento economico di missione previsto dalla vigente normativa. 29)

(3) I pareri e le proposte della commissione provinciale dell'artigianato devono essere comunicati entro 60 giorni dalla richiesta. 29)

insbesondere zur Feststellung der Übertretungen gemäß Artikel 44, privates oder öffentliches Eigentum betreten. Für die Wahrnehmung dieser Befugnisse sind den betroffenen Personen die von den einschlägigen Rechtsvorschriften vorgesehenen Vergütungen zu entrichten. 29)

(3) Die Gutachten und Vorschläge der Landeshandwerkskommission sind innerhalb von 60 Tagen nach Anforderung abzugeben. 29)